

CESENA FIERA S.P.A.

Bilancio di esercizio al 31-12-2022

Dati anagrafici	
Sede in	CESENA
Codice Fiscale	01954020408
Numero Rea	FC 260193
P.I.	01954020408
Capitale Sociale Euro	2.288.012 i.v.
Forma giuridica	SOCIETA' PER AZIONI
Settore di attività prevalente (ATECO)	823000
Società in liquidazione	no
Società con socio unico	no
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento	no
Appartenenza a un gruppo	no

Stato patrimoniale

	31-12-2022	31-12-2021
Stato patrimoniale		
Attivo		
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali	4.269.167	4.325.630
II - Immobilizzazioni materiali	524.679	361.513
III - Immobilizzazioni finanziarie	214.713	214.112
Totale immobilizzazioni (B)	5.008.559	4.901.255
C) Attivo circolante		
I - Rimanenze	24.028	9.368
II - Crediti		
esigibili entro l'esercizio successivo	1.216.522	929.163
esigibili oltre l'esercizio successivo	63.360	84.480
imposte anticipate	12.318	12.318
Totale crediti	1.292.200	1.025.961
III - Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	942.711	715.936
IV - Disponibilità liquide	1.210.100	1.921.030
Totale attivo circolante (C)	3.469.039	3.672.295
D) Ratei e risconti	226.788	59.612
Totale attivo	8.704.386	8.633.162
Passivo		
A) Patrimonio netto		
I - Capitale	2.288.012	2.288.012
II - Riserva da soprapprezzo delle azioni	1.202.813	1.202.813
IV - Riserva legale	82.893	55.899
VI - Altre riserve	1.225.576	712.680
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	507.483	539.891
Totale patrimonio netto	5.306.777	4.799.295
B) Fondi per rischi e oneri	143.360	414.480
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	296.463	252.426
D) Debiti		
esigibili entro l'esercizio successivo	1.556.844	743.761
esigibili oltre l'esercizio successivo	1.360.425	2.389.233
Totale debiti	2.917.269	3.132.994
E) Ratei e risconti	40.517	33.967
Totale passivo	8.704.386	8.633.162

Conto economico

	31-12-2022	31-12-2021
Conto economico		
A) Valore della produzione		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	5.013.070	5.362.053
5) altri ricavi e proventi		
contributi in conto esercizio	832.634	1.200.713
altri	286.883	16.816
Totale altri ricavi e proventi	1.119.517	1.217.529
Totale valore della produzione	6.132.587	6.579.582
B) Costi della produzione		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	71.021	41.958
7) per servizi	4.156.895	4.317.757
8) per godimento di beni di terzi	430.514	339.745
9) per il personale		
a) salari e stipendi	389.193	357.210
b) oneri sociali	109.755	104.161
c), d), e) trattamento di fine rapporto, trattamento di quiescenza, altri costi del personale	51.553	33.702
c) trattamento di fine rapporto	51.553	33.702
Totale costi per il personale	550.501	495.073
10) ammortamenti e svalutazioni		
a), b), c) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali e materiali, altre svalutazioni delle immobilizzazioni	308.442	287.874
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	223.886	212.298
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	84.556	75.576
d) svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	11.341	11.724
Totale ammortamenti e svalutazioni	319.783	299.598
11) variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	(14.661)	1.995
12) accantonamenti per rischi	35.000	449.480
14) oneri diversi di gestione	77.270	65.488
Totale costi della produzione	5.626.323	6.011.094
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	506.264	568.488
C) Proventi e oneri finanziari		
15) proventi da partecipazioni		
altri	26.860	0
Totale proventi da partecipazioni	26.860	0
16) altri proventi finanziari		
d) proventi diversi dai precedenti		
da imprese collegate	1.483	0
altri	10	163
Totale proventi diversi dai precedenti	1.493	163
Totale altri proventi finanziari	1.493	163
17) interessi e altri oneri finanziari		
altri	28.284	26.760
Totale interessi e altri oneri finanziari	28.284	26.760
Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis)	69	(26.597)
Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D)	506.333	541.891
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
imposte correnti	(1.150)	2.000

Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	(1.150)	2.000
21) Utile (perdita) dell'esercizio	507.483	539.891

Nota integrativa al Bilancio di esercizio chiuso al 31-12-2022

Nota integrativa, parte iniziale

Signori soci,

il Consiglio di Amministrazione sottopone al vostro esame ed alla vostra approvazione il bilancio di esercizio chiuso al 31/12/2022 che evidenzia un utile netto di Euro 507.483 ed un valore della produzione pari ad Euro 6.132.587, dati leggermente in diminuzione rispetto al 2021 a seguito dell'assenza di Fieravicola negli anni "pari", ma comunque in linea con i valori pre-Covid.

Il primo semestre 2022 è stato caratterizzato dal persistere dell'emergenza sanitaria da Covid-19, che ha comunque progressivamente diminuito i suoi effetti a seguito del buon andamento della campagna vaccinale: lo stato d'emergenza è in effetti cessato in data 31/03/2022 mentre le regole relative a green pass ed utilizzo delle mascherine sono state in vigore fino al 30/04/2022.

Queste limitazioni, unitamente alle regole relative alla sanificazione degli ambienti ed alle distanze da garantire nell'allestimento degli stand, hanno comunque parzialmente condizionato lo svolgimento dell'attività fieristica-convegnistica e dunque il calendario delle manifestazioni.

Il secondo semestre 2022 è stato caratterizzato dalla ripresa delle attività a livelli pre-Covid: è terminato lo stato di emergenza e sono state notevolmente ridotte le regole e le limitazioni per lo svolgimento di fiere e congressi.

Da segnalare, però, le turbolenze presenti sullo scenario politico-economico internazionale a causa del conflitto russo-ucraino e delle tensioni sul mercato dell'energia e delle materie prime, che hanno determinato un contesto non facile in termini di contenimento dei costi e di reperimento di espositori spesso alle prese con importanti riduzioni dei propri budget promozionali.

L'esercizio 2022 chiude il mandato del Consiglio di Amministrazione, che ha dovuto impostare le proprie strategie all'interno di un contesto sanitario-politico-economico quanto mai incerto e difficile, trovandosi ad affrontare uno scenario estremamente complesso e incerto a causa della pandemia e di un conflitto all'interno del territorio europeo dopo quasi ottant'anni di pace. Il drammatico contesto sanitario-economico, soprattutto nel 2020 e nel 2021, hanno indotto il Consiglio ad orientare le proprie strategie dapprima nell'ottica di rafforzare e patrimonializzare la società, e successivamente di ridefinire il format ed il ruolo delle proprie manifestazioni, Macfrut in primis, cercando di trasformare un momento di grande difficoltà in un'opportunità e costruire un nuovo modelli di business:

- Consolidamento patrimonio attraverso l'aumento di capitale da Euro 350.000 (Valore nominale) tra la fine del 2020 e l'inizio del 2021;
- Accensione di mutui a medio termine garantiti dal Fondo Centrale di Garanzia e da SIMEST per far fronte alla fase emergenziale e per supportare la fase di ripresa e rilancio;
- Allungamento Diritto di Godimento del Complesso Fieristico di 12 anni in base ad uno specifico accordo con il Comune di Cesena;
- Richiesta di ristori e contributi al Ministero del Turismo ed a SIMEST per far fronte al calo di fatturato provocato dalle lunghe sospensioni dell'attività fieristica;
- Investimento continuo nella riqualificazione estetica, energetica e funzionale del complesso fieristico, da considerare come un "contenitore" a disposizione della città e dell'intero comprensorio non solo per attività fieristiche ma anche per attività ludiche, ricreative e sportive, tenuto conto delle difficoltà a trovare un equilibrio economico-finanziario con la sola organizzazione di fiere locali;
- Nuova strategia per lo sviluppo di Macfrut, nell'ambito di una collaborazione sempre più stretta con IEG, che punti sull'unicità della manifestazione come fiera di filiera, che possa quindi sfruttare la propria storia e le proprie specificità, basate sulla tradizionale leadership nel settore delle macchine, ma proiettata a rappresentare tutta la filiera attraverso la convegnistica, le prove in campo, l'organizzazione di saloni specifici e soprattutto l'individuazione delle nuove tendenze e dei nuovi bisogni di tutti gli stakeholder del settore.

Appartenenza ad un gruppo

Cesena Fiera S.p.A. non appartiene ad un gruppo e non è sottoposta ad attività di direzione e controllo. La compagine sociale delineatasi con l'estensione della base sociale a soggetti privati e l'aumento di capitale del 2021, dà una rappresentazione della distinzione tra l'anima locale - rappresentata dalle fiere locali e dal centro congressi, che ha lo scopo di sviluppare l'economia del territorio e che fa riferimento prevalentemente ai Soci Pubblici - e l'anima internazionale della società, rappresentata da Macfrut, che fa riferimento ai Soci Privati e soprattutto a I.E.G., partner industriale con il quale i rapporti operativi e strategici sono sempre più stretti.

Attività svolte

La società svolge attività di organizzazione di manifestazioni fieristiche, fiere, convegni, congressi, ecc., presso i propri padiglioni, presso strutture di terzi e su suolo pubblico, nonché l'attività di gestore dei padiglioni fieristici e del centro

congressi.

L'attività principale della Società riguarda l'organizzazione di Macfrut – giunta nel 2022 alla 39° edizione - che genera circa l'80% del fatturato e del margine di contribuzione. La manifestazione rappresenta uno dei principali eventi mondiali del settore ortofrutticolo ed ha fatto registrare una crescita costante a partire dal 2015, in coincidenza con il cambio di "location" da Cesena ai padiglioni di Rimini Fiera - evidentemente più adatti ad ospitare una fiera internazionale - e con il sensibile incremento degli investimenti effettuati per favorire l'internazionalizzazione della manifestazione e la qualificazione della sessione convegnistica.

L'edizione 2022 si è regolarmente svolta nel periodo 4-6 maggio confermando i buoni risultati ottenuti nel 2021: la manifestazione ha riscosso unanimi apprezzamenti da parte di tutti gli addetti ai lavori, i quali hanno particolarmente apprezzato la presenza di operatori qualificati e la spinta all'internazionalizzazione impressa alla manifestazione, molto evidenti soprattutto nei giorni di mercoledì e giovedì. L'edizione 2022 ha comportato un grosso sforzo organizzativo, considerate le difficoltà di reperimento degli espositori in un momento particolarmente critico a livello politico ed economico, a soli otto mesi di distanza dall'edizione 2021 - svoltasi a settembre a seguito del rinvio causa Covid-19 - ma ha riscosso grande apprezzamento da parte dei espositori e visitatori che hanno particolarmente apprezzato il format della manifestazione. Questo apprezzamento ha rappresentato il punto di partenza per un incremento degli investimenti di ICE nella manifestazione, considerata un vero e proprio braccio operativo per lo sviluppo internazionale della filiera dell'ortofrutta. L'interesse di ICE si è concretizzato nel progetto Macfrut 4.0 che prevede di concentrare le risorse disponibili sulla creazione di una grande manifestazione quale vetrina per il settore ortofrutticolo, individuando nel polo agroalimentare costituito da Macfrut e Fieravicola lo strumento in grado di meglio affrontare i nuovi scenari competitivi internazionali - caratterizzati da un rallentamento della tendenza alla globalizzazione – attraverso un modello di manifestazione caratterizzato da un costante interesse per la filiera e dalla focalizzazione su contenuti e aree dinamiche, cui già per l'edizione 2023 è stato affidato il compito di gestire i buyers e di promuovere l'internazionalizzazione con budget rilevanti gestiti in autonomia per le attività di outgoing, incoming e presentazioni internazionali.

Nel 2022 non si è invece svolta Fieravicola, il cui format biennale prevede lo svolgimento nei soli anni "dispari". Grazie alla collaborazione con Euro Exhibition Services si è svolto contestualmente a Macfrut l'evento "International Poultry Forum", manifestazione ponte ideata per mantenere un contatto costante con gli stakeholders e togliere spazio alla concorrenza negli anni in cui non si svolge Fieravicola. La manifestazione ha ottenuto buoni riscontri da parte degli operatori del settore e – insieme all'evento organizzato a Forlì il 28 Ottobre 2022 in collaborazione con SIPA - rappresenta la premessa per un salto di qualità nell'organizzazione delle prossime edizioni di Fieravicola.

Per quanto riguarda le fiere dirette "locali", la situazione di incertezza e le limitazioni all'attività fieristica nella prima parte dell'esercizio, hanno imposto la cancellazione di alcuni eventi e consigliato di concentrare le risorse nell'organizzazione delle manifestazioni "C'era una volta...Antiquariato".

La manifestazione "C'era una volta...antiquariato", in programma ogni terzo fine settimana dei mesi gennaio-aprile e settembre-dicembre, ha ripreso l'attività con buoni riscontri in termini di visitatori e soprattutto di espositori. La manifestazione è stata organizzata anche nel mese di dicembre, inizialmente non previsto in calendario, a seguito del mancato svolgimento del Campionato Mondiale di Ornitologia a causa di problemi sanitari. In occasione dell'edizione di novembre, si è invece svolta come da programma la Fiera del Libro Antico, evento specializzato che richiama appassionati da tutta Italia.

Non è stato invece possibile organizzare le edizioni estive della manifestazione – ipotizzate per i mesi di maggio-giugno-luglio in collaborazione con il Comune di Cesenatico - a seguito di difficoltà logistiche ed a valutazioni relative all'economicità dell'iniziativa.

Per quanto riguarda la manifestazione Cesena in Fiera, la manifestazione si è svolta nel periodo 23-26 giugno secondo il format innovativo introdotto nel 2021 – che prevedeva l'abbandono di alcune delle vie più anguste del centro a favore degli ampi spazi dei giardini di Serravalle - raccogliendo positivi riscontri da parte di operatori e cittadinanza e garantendo al contempo un positivo margine di contribuzione.

Per quanto riguarda "Ruotando" – dopo un primo rinvio ed il successivo annullamento dell'edizione 2021 in considerazione delle difficoltà logistiche ed ai costi relativi all'applicazione delle normative anti Covid-19 in occasione di eventi caratterizzati da una massiccia presenza di pubblico - la manifestazione (giunta alla 20° edizione), è stata regolarmente organizzata nel 2022 dopo due anni di stop, mostrando un buon andamento dal punto di vista espositivo - con l'occupazione di tutti gli spazi disponibili, ridimensionati rispetto al 2019 a causa dell'inutilizzabilità della parte dei padiglioni destinata ad attività sportiva - e dal punto di vista economico, con un margine positivo ottenuto anche grazie ad un'attenta politica di riduzione dei costi.

L'attuale portafoglio fiere indirette è sensibilmente limitato a seguito delle iniziative "perse" nel periodo caratterizzato dall'emergenza sanitaria Covid, nonché dall'organizzazione diretta di C'era una volta...antiquariato.

Nonostante il contesto alquanto problematico, è stato possibile organizzare gran parte degli eventi gestiti da soggetti terzi previsti dal calendario. In particolare, nel primo semestre del 2022 si sono svolte le manifestazioni Romagna Winner (Gruppo Cinofilo Riminese), Mostra scambio auto-moto d'epoca (Motorius) e Cesena in Bolla (Taste Production). Nel corso del secondo semestre 2022 è stato inoltre possibile organizzare le manifestazioni Campionato Mondiale Bassotti (Ass. Amici del bassotto) e Mostra Ornitologica (Associazione Ornitologica Cesenate). E' stato invece annullato l'evento "Campionato Mondiale di Ornitologia", in programma nel mese di dicembre, a seguito di problematiche sanitarie attinenti la diffusione del virus dell'influenza aviaria in alcune parti del mondo.

L'attività ed i risultati del Centro Congressi hanno parzialmente risentito delle limitazioni imposte dalle normative sanitarie e delle difficoltà logistiche ed organizzative legate alla gestione in sicurezza di eventi in ambienti chiusi, nonché dell'utilizzo fino al 31/03/2022 di buona parte delle strutture per lo svolgimento della campagna vaccinale Covid-19 da parte di AUSL Romagna, la quale ha peraltro confermato l'utilizzo di parte dell'area esterna quale drive-through per l'effettuazione dei tamponi fino al 31/12/2022 e successivamente fino al 31/03/2023.

Nel corso del secondo semestre, l'attività del Centro Congressi si è svolta pressochè regolarmente, con buoni riscontri in termini di utilizzi e di fatturato, grazie all'impiego delle strutture da parte delle associazioni di categoria e di varie aziende del territorio, tra le quali alcune di particolare prestigio (Technogym, Conad, Credit Agricole). AUSL della Romagna ha cessato l'utilizzo delle strutture per la campagna vaccinale a partire da aprile 2022, ma ha richiesto la disponibilità del Centro Polifunzionale per lo svolgimento di un corso di formazione per infermieri che ha visto impegnata la struttura nel periodo settembre-gennaio.

Il Centro Congressi è tornato ad ospitare la manifestazione "Fattore R – Forum dell'Economia della Romagna", dopo lo "spostamento" dell'iniziativa presso la Sala Convegni del Grand Hotel di Rimini nel 2021 a causa dell'indisponibilità delle strutture di Cesena Fiera. La manifestazione si è svolta il 14 ottobre 2022 con buoni riscontri in termini di presenze e soprattutto positivi apprezzamenti da parte delle aziende e delle Istituzioni partecipanti.

Da segnalare in questa sede che continua l'attività dell'area fieristica destinata ad attività ricreativa e sportiva (Cittadella dello Sport) in accordo e collaborazione con il Comune di Cesena. Nel primo semestre si è conclusa la stagione sportiva 2021/22, mentre nel mese di settembre ha avuto in inizio la stagione 2022/23, secondo anno previsto dall'accordo triennale con l'Amministrazione, che ha riconosciuto un contributo pari ad Euro 50.000 annui a copertura dei costi non coperti dalle società sportive fruitrici degli spazi, attualmente ASD Livio Neri (pallacanestro), ENDAS Cesena (ginnastica artistica) e CSI Cesena (pattinaggio).

L'area destinata ad attività sportiva è perfettamente modulare: le strutture presenti nei campi sportivi possono essere in ogni caso agevolmente spostate o riadattate in caso di svolgimento di altra attività sportiva o di utilizzo per manifestazioni fieristiche che richiedano l'utilizzo di tutti i padiglioni fieristici, consentendo pertanto un utilizzo polivalente in base alle diverse esigenze e necessità e di mantenere in assoluto intatta la vocazione e la destinazione dei padiglioni fieristici.

Dal punto di vista degli investimenti, la società sta proseguendo con il piano di interventi proposto in occasione dell'assemblea dei Soci del 23/12/2020: in aggiunta agli interventi effettuati nel quinquennio 2015-2019 (4,5 milioni), l'implementazione delle strategie di sviluppo individuate dal Consiglio di Amministrazione prevede la realizzazione di importanti investimenti per la realizzazione di interventi strutturali nell'ambito dell'intero Quartiere Fieristico (padiglioni, sale convegni, palazzina uffici ed area esterna).

Nel corso del 2022 si è provveduto alla realizzazione delle nuove pavimentazioni dell'area ingresso e della Hall degli Artisti, significativamente deteriorate a seguito dell'utilizzo intensivo degli spazi fieristici da parte di AUSL Romagna per lo svolgimento della campagna vaccinale.

Sono stati inoltre eseguiti i lavori per la riqualificazione dell'area bar e della hall degli artisti attraverso il rivestimento delle pareti e delle porte con boiserie e la realizzazione di spazi ad hoc per l'installazione di distributori di alimenti e bevande.

Si è quindi provveduto a realizzare nuovi investimenti nel gestionale del back-office Macfrut, al rinnovo della registrazione del marchio Macfrut, all'acquisto di un nuovo server, di macchine elettroniche (nuovi Pc + palmari e stampanti per biglietterie) e di un nuovo apparato per lo svolgimento delle riunioni in videoconferenza.

In data 28 Febbraio 2022 la società ha presentato al Ministero del Turismo domanda di incentivi sotto forma di credito di imposta a fronte del piano di ammodernamento complessivo del complesso fieristico consistente in interventi per la riqualificazione energetica, la sicurezza antisismica, l'eliminazione di barriere architettoniche, la digitalizzazione e in generale la manutenzione straordinaria dei padiglioni fieristici e del centro congressi: la società è stata inserita nell'elenco dei beneficiari per un importo di Euro 421.633,57 e successivamente ha provveduto a richiedere la rimodulazione degli interventi previsti al fine di renderli compatibili finanziariamente con gli incentivi effettivamente concessi: il progetto è stato modificato, concentrando gli interventi sull'efficientamento energetico e specificatamente sulla realizzazione di un nuovo impianto fotovoltaico, al fine di rendere la società più indipendente dal punto di vista energetico. Nel mese di agosto, pertanto, terminate le verifiche con CRE ed i tecnici, si è provveduto ad avviare le

pratiche per la realizzazione di un nuovo impianto fotovoltaico da Kw 528 sulle coperture di parte dei padiglioni che dovrebbe entrare in funzione nella seconda metà del 2023.

Principi di redazione

Il presente bilancio è stato redatto in forma abbreviata in quanto sussistono i requisiti di cui all'art. 2435 bis, 1° comma del Codice civile: non è stata pertanto redatta la relazione sulla gestione.

Il bilancio è stato redatto in base a quanto previsto dagli articoli 2423 e seguenti del Codice Civile ed ai principi contabili stabiliti dall'Organismo Italiano di Contabilità. Il contenuto dello Stato Patrimoniale e del Conto Economico è quello previsto dagli articoli 2424 e 2425 del Codice Civile.

I valori di bilancio sono indicati in unità di Euro.

Il bilancio è stato redatto tenendo conto della "Riforma Contabile" introdotta nel 2015 in attuazione della direttiva europea 2013/34 con la pubblicazione in Gazzetta Ufficiale del D. Lgs. n. 139/15: il suddetto decreto integra e modifica il codice civile che contiene le norme generali per la redazione del bilancio d'esercizio relativamente agli schemi, ai criteri di valutazione ed al contenuto della nota integrativa.

Criteri di valutazione applicati

I criteri utilizzati nella formazione del bilancio chiuso al 31/12/2022 non si discostano dai medesimi utilizzati per la formazione del bilancio del precedente esercizio, in particolare nelle valutazioni e nella continuità dei medesimi principi.

La valutazione delle voci di bilancio è stata fatta ispirandosi a criteri generali di prudenza e competenza nella prospettiva della continuazione dell'attività.

L'applicazione del principio di prudenza ha comportato la valutazione individuale degli elementi componenti le singole poste o voci delle attività o passività, per evitare compensazioni tra perdite che dovevano essere riconosciute e profitti da non riconoscere in quanto non realizzati.

In ottemperanza al principio di competenza, l'effetto delle operazioni e degli altri eventi è stato rilevato contabilmente ed attribuito all'esercizio al quale tali operazioni ed eventi si riferiscono, e non a quello in cui si concretizzano i relativi movimenti di numerario (incassi e pagamenti).

La continuità di applicazione dei criteri di valutazione nel tempo rappresenta elemento necessario ai fini della comparabilità dei bilanci della società nei vari esercizi.

La valutazione tenendo conto della funzione economica dell'elemento dell'attivo o del passivo considerato che esprime il principio della prevalenza della sostanza sulla forma - obbligatoria laddove non espressamente in contrasto con altre norme specifiche sul bilancio - consente la rappresentazione delle operazioni secondo la realtà economica sottostante gli aspetti formali.

Deroghe

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art. 2423 C.C.

In particolare, i criteri di valutazione adottati nella formazione del bilancio sono stati i seguenti.

Immobilizzazioni

Immateriali

Sono iscritte al costo storico di acquisizione ed esposte al netto degli ammortamenti effettuati nel corso degli esercizi e imputati direttamente alle singole voci.

L'avviamento, acquisito a titolo oneroso, è stato iscritto nell'attivo con il consenso del Collegio sindacale per un importo pari al costo per esso sostenuto e viene ammortizzato in un periodo di 10 esercizi, ritenuto rappresentarne correttamente la vita utile in rapporto ai futuri benefici economici attesi dall'acquisizione di una manifestazione consolidata nel territorio e nel proprio settore.

Le aliquote ordinariamente in uso nei precedenti esercizi sono le seguenti:

-Le licenze, le concessioni e i marchi sono ammortizzati con una aliquota annua del 20%.

-Le migliorie su beni di terzi sono ammortizzate con aliquote dipendenti dalla durata del contratto.

-Gli Altri Costi ed Oneri Pluriennali sono stati ammortizzati in base alla durata dei rispettivi contratti.

Qualora, indipendentemente dall'ammortamento già contabilizzato, risulti una perdita durevole di valore, l'immobilizzazione viene corrispondentemente svalutata. Se in esercizi successivi vengono meno i presupposti della svalutazione viene ripristinato il valore originario rettificato dei soli ammortamenti.

Materiali

Sono iscritte al costo di acquisto e rettificate dai corrispondenti fondi di ammortamento. Nel valore di iscrizione in bilancio si è tenuto conto degli oneri accessori e dei costi sostenuti per l'utilizzo dell'immobilizzazione, portando a riduzione del costo gli sconti commerciali e gli sconti cassa di ammontare rilevante. Le quote di ammortamento, imputate a conto economico, sono state calcolate attesi l'utilizzo, la destinazione e la durata economico-tecnica dei cespiti, sulla base del criterio della residua possibilità di utilizzazione, criterio che abbiamo ritenuto ben rappresentato dalle aliquote applicate, ridotte alla metà nell'esercizio di entrata in funzione del bene. Qualora, indipendentemente dall'ammortamento già contabilizzato, risulti una perdita durevole di valore, l'immobilizzazione viene corrispondentemente svalutata. Se in esercizi successivi vengono meno i presupposti della svalutazione viene ripristinato il valore originario rettificato dei soli ammortamenti.

Crediti

Sono esposti al presumibile valore di realizzo. L'adeguamento del valore nominale dei crediti al valore presunto di realizzo è ottenuto mediante apposito fondo svalutazione crediti, tenendo in considerazione le condizioni economiche generali, di settore e anche il rischio paese.

Debiti

Sono rilevati al loro valore nominale, modificato in occasione di resi o di rettifiche di fatturazione.

Ratei e risconti

Sono stati determinati secondo il criterio dell'effettiva competenza temporale dell'esercizio. Per i ratei e risconti di durata pluriennale sono state verificate le condizioni che ne avevano determinato l'iscrizione originaria, adottando, ove necessario, le opportune variazioni.

Rimanenze magazzino

La moquette, i materiali per pulizie e servizi igienici, il GPL, la cancelleria e i materiali di consumo in genere sono iscritti al minore tra il costo di acquisto e il valore di realizzo desumibile dall'andamento del mercato, applicando il metodo FIFO.

Partecipazioni

Le altre partecipazioni sono iscritte al costo di acquisto o di sottoscrizione. Le partecipazioni iscritte nelle immobilizzazioni rappresentano un investimento duraturo e strategico da parte della società. Le partecipazioni iscritte al costo di acquisto non sono state svalutate perché non hanno subito alcuna perdita durevole di valore.

Fondo TFR

Rappresenta l'effettivo debito maturato verso i dipendenti in conformità di legge e dei contratti di lavoro vigenti, considerando ogni forma di remunerazione avente carattere continuativo. Il fondo corrisponde al totale delle singole indennità maturate a favore dei dipendenti alla data di chiusura del bilancio, al netto degli acconti erogati, ed è pari a quanto si sarebbe dovuto corrispondere ai dipendenti nell'ipotesi di cessazione del rapporto di lavoro in tale data.

Imposte sul reddito

Le imposte sono accantonate secondo il principio di competenza e rappresentano pertanto:

- gli accantonamenti per imposte liquidate o da liquidare per l'esercizio, determinate secondo le aliquote e le norme vigenti;
- l'ammontare delle imposte differite o pagate anticipatamente in relazione a differenze temporanee sorte o annullate nell'esercizio.

Riconoscimento ricavi

I ricavi per vendite dei prodotti sono riconosciuti al momento del trasferimento della proprietà, che normalmente si identifica con la consegna o la spedizione dei beni. I ricavi di natura finanziaria e quelli derivanti da prestazioni di servizi vengono riconosciuti in base alla competenza

temporale.

I ricavi e i proventi, i costi e gli oneri relativi ad operazioni in valuta sono determinati al cambio corrente alla data nella quale la relativa operazione è compiuta.

Criteri di conversione dei valori espressi in valuta

I crediti ed i debiti in valuta attengono unicamente a partite di natura commerciale e risultano espressi originariamente in valuta estera, iscritti in base ai cambi in vigore alla data in cui sono sorti.

Stante l'esiguità degli importi e la scarsa significatività degli scostamenti, non si è provveduto all'allineamento ai cambi correnti alla chiusura del bilancio ed alla conseguente rilevazione di utili/perdite su cambi.

Nota integrativa abbreviata, attivo

Immobilizzazioni

La società nel corso dell'esercizio ha effettuato interventi legati al miglioramento estetico e funzionale del complesso fieristico, investimenti in apparecchiature tecnologiche per le sale convegni e le biglietterie, nonché investimenti in arredamenti fieristici e attrezzature per l'organizzazione di manifestazioni fieristiche dirette ed indirette.

La società ha inoltre provveduto a dare avvio ai lavori di riqualificazione rientranti nel piano di interventi promossi dal Ministero del Turismo nell'ambito del PNRR: in particolare, a seguito della rimodulazione del progetto iniziale in funzione del credito di imposta effettivamente concesso, la società ha provveduto a ridefinire il progetto iniziale concentrandosi su interventi di riqualificazione energetica consistenti nella realizzazione di un nuovo impianto fotovoltaico. Nella seconda metà dell'esercizio sono state esperite le procedure per la progettazione e l'appalto dei lavori, assegnati poi nel mese di novembre ed iniziati nel mese di dicembre con l'allestimento del cantiere ed a fronte dei quali è stato corrisposto un acconto alla ditta appaltatrice come previsto dal contratto.

Movimenti delle immobilizzazioni

	Immobilizzazioni immateriali	Immobilizzazioni materiali	Immobilizzazioni finanziarie	Totale immobilizzazioni
Valore di inizio esercizio				
Costo	5.550.530	1.423.714	214.112	7.188.356
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	1.224.900	1.062.201		2.287.101
Valore di bilancio	4.325.630	361.513	214.112	4.901.255
Variazioni nell'esercizio				
Incrementi per acquisizioni	167.423	248.246	1.029	416.698
Decrementi per alienazioni e dismissioni (del valore di bilancio)	0	524	428	952
Ammortamento dell'esercizio	223.886	84.556		308.442
Totale variazioni	(56.463)	163.166	601	107.304
Valore di fine esercizio				
Costo	5.717.953	1.671.436	214.713	7.604.102
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	1.448.786	1.146.757		2.595.543
Valore di bilancio	4.269.167	524.679	214.713	5.008.559

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali sono pari ad Euro 4.269.167, rispetto al valore al 31/12/2021, pari ad Euro 4.325.630. La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

Movimenti delle immobilizzazioni immateriali

	Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	Avviamento	Altre immobilizzazioni immateriali	Totale immobilizzazioni immateriali
Valore di inizio esercizio				
Costo	129.449	60.000	5.361.081	5.550.530
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	80.080	6.000	1.138.820	1.224.900
Valore di bilancio	49.369	54.000	4.222.261	4.325.630
Variazioni nell'esercizio				
Incrementi per acquisizioni	56.351	0	111.072	167.423
Decrementi per alienazioni e dismissioni (del valore di bilancio)	0	0	0	0

	Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	Avviamento	Altre immobilizzazioni immateriali	Totale immobilizzazioni immateriali
Ammortamento dell'esercizio	25.253	6.000	192.633	223.886
Totale variazioni	31.098	(6.000)	(81.561)	(56.463)
Valore di fine esercizio				
Costo	185.800	60.000	5.472.153	5.717.953
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	105.333	12.000	1.331.453	1.448.786
Valore di bilancio	80.467	48.000	4.140.700	4.269.167

L'incremento della voce "Concessioni, Licenze, Marchi e Diritti Simili" è riconducibile in larga parte alla ristrutturazione complessiva ed all'ampliamento dell'area Back Office utilizzata per la gestione interattiva del rapporto con gli espositori Macfrut ed alla realizzazione del nuovo programma per la gestione degli incontri B2B con operatori e buyers della manifestazione. L'aumento è dovuto inoltre al deposito della domanda di registrazione di una variante del marchio Macfrut presso l'UE ed alcuni Paesi extra-UE.

L' "Avviamento" si riferisce all'acquisto del ramo d'azienda "C'Era Una Volta...Antiquariato" effettuato a fine 2020 e utilizzato a causa delle limitazioni conseguenti all'emergenza sanitaria da Covid-19 soltanto a partire da settembre 2021. Per quanto riguarda, invece, le "Altre Immobilizzazioni Immateriali", l'incremento è relativo alle Spese Incrementative su Beni di Terzi ed in particolare alla realizzazione della nuova pavimentazione dell'area ingresso del Centro Congressi e della sala Polifunzionale, significativamente deteriorata a seguito dell'utilizzo intensivo di queste parti del complesso fieristico da parte di AUSL Romagna nel periodo 2021-2022 per lo svolgimento della campagna vaccinale. L'incremento è altresì riconducibile alla ristrutturazione dell'area bar al servizio delle sale convegni e della Hall degli Artisti, attraverso la realizzazione di boiserie per porte e pareti e di nuovi spazi per il posizionamento dei distributori automatici al posto del vetusto banco bar.

Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali sono pari ad Euro 524.679, rispetto al valore al 31/12/2021, pari ad Euro 361.513. La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

Movimenti delle immobilizzazioni materiali

	Terreni e fabbricati	Impianti e macchinario	Attrezzature industriali e commerciali	Immobilizzazioni materiali in corso e acconti	Totale Immobilizzazioni materiali
Valore di inizio esercizio					
Costo	115.052	509.226	799.436	0	1.423.714
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	111.622	355.986	594.593	0	1.062.201
Valore di bilancio	3.430	153.240	204.843	0	361.513
Variazioni nell'esercizio					
Incrementi per acquisizioni	3.900	6.711	61.838	175.797	248.246
Decrementi per alienazioni e dismissioni (del valore di bilancio)	0	0	524	0	524
Ammortamento dell'esercizio	1.152	29.359	54.045	0	84.556
Totale variazioni	2.748	(22.648)	7.269	175.797	163.166
Valore di fine esercizio					
Costo	118.952	515.937	860.750	175.797	1.671.436
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	112.774	385.345	648.638	0	1.146.757
Valore di bilancio	6.178	130.592	212.112	175.797	524.679

L'incremento della voce "Terreni e Fabbricati" è dovuto all'acquisto di una costruzione mobile monoblocco da utilizzare presso l'area ingresso espositori per l'espletamento delle pratiche di controllo della documentazione e dei pass relativi ai protocolli di sicurezza.

L'incremento della voce "Impianti e macchinario" è riconducibile all'installazione di nuovi impianti tecnologici nelle sale convegni, consistenti in apparecchiature per la gestione in streaming di riunioni, congressi, meetings, ecc.

L'aumento della voce "Attrezzature Industriali e Commerciali" riguarda invece: l'incremento della voce "Mobili e

Arredi relativi a Sale e Magazzino” per l’acquisto di tavoli e sgabelli per la nuova area bar, tavolo e banco per l’area reception, tavoli e sedie per eventi in sala ; l’incremento di “Mobili e Arredi Ufficio” a seguito dell’acquisto di quadri e piante per gli uffici; l’incremento degli “Arredamenti Fieristici” per l’acquisto di pannelli per la realizzazione di stand, teche, ecc.; l’incremento delle “Macchine Elettroniche d’Ufficio” per l’acquisto di PC e Accessori, telefoni fissi e cellulari, un nuovo sistema audio per le biglietterie, di palmari per la gestione ingressi visitatori, un apparato di videoconferenza per le sale convegni e soprattutto del nuovo server in sostituzione della vecchia macchina ormai non più in grado di garantire normali condizioni di velocità, sicurezza ed efficienza.

L’incremento della voce “Immobilizzazioni materiali in corso e acconti” è relativa a spese per studi e progettazioni relative al piano di interventi presentato al Ministero del Turismo nell’ambito del Bando Invitalia a valere su fondi PNRR, nonché all’acconto versato alla ditta aggiudicataria dell’appalto relativo alla realizzazione del nuovo impianto fotovoltaico, a fronte del contratto stipulato in data 31/10/2022 che prevedeva la conclusione dei lavori e l’allaccio alla rete entro il primo semestre 2023.

Immobilizzazioni finanziarie

Movimenti di partecipazioni, altri titoli e strumenti finanziari derivati attivi immobilizzati

	Partecipazioni in altre imprese	Totale Partecipazioni
Valore di inizio esercizio		
Costo	30.640	30.640
Rivalutazioni	0	0
Svalutazioni	188	188
Valore di bilancio	30.452	30.452
Valore di fine esercizio		
Costo	30.640	30.640
Rivalutazioni	0	0
Svalutazioni	188	188
Valore di bilancio	30.452	30.452

Le partecipazioni iscritte nelle immobilizzazioni rappresentano un investimento duraturo e strategico da parte della società e sono iscritte al costo di acquisto o di sottoscrizione.

Variazioni e scadenza dei crediti immobilizzati

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio	Di cui di durata residua superiore a 5 anni
Crediti immobilizzati verso altri	183.660	601	184.261	0	184.261	184.261
Totale crediti immobilizzati	183.660	601	184.261	0	184.261	184.261

La voce in questione consiste nel deposito cauzionale richiesto dalle società fornitrici delle principali utenze, in pagamenti anticipati a fornitori ed al pagamento anticipato del canone di locazione del complesso fieristico per il periodo 2041-2046 in base a quanto previsto dal contratto di locazione stipulato nel 2021 con l'Amministrazione Comunale nell'ambito del progetto di rafforzamento e rilancio della società.

Dettagli sulle partecipazioni immobilizzate in imprese collegate

Denominazione	Ultimo esercizio disp.	Capitale sociale	Patrimonio Netto	Utile/Perdita	%	Valore bilancio
Cons Risorse Energetiche	2021	537.530	3.393.270	134.682	0,03	140
CSO Soc. Coop.	2021	267.500	1.020.477	42.480	1,68	4.500
Euro Exhibition Services	2022	6.000	16.255	374	33,33	2.000
Fieravicola S.r.l.	2022	100.000	113.335	(14.276)	14,00	14.000
Ri.Nova Soc. Coop.	2022	243.243	2.656.190	15.459	4,03	9.812

Attivo circolante

Rimanenze

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Materie prime, sussidiarie e di consumo	9.368	14.660	24.028
Totale rimanenze	9.368	14.660	24.028

I criteri di valutazione adottati sono invariati rispetto all'esercizio precedente e motivati nella prima parte della presente Nota Integrativa.

Questa voce è composta per la totalità dalle rimanenze finali di cancelleria e di materiali di consumo, costituiti prevalentemente da moquette e nastro adesivo per allestimenti stand e corridoi, acquistati a fine esercizio in vista delle manifestazioni 2023, con lo scopo di evitare i costi legati ad ulteriori possibili aumenti dei prezzi.

Crediti iscritti nell'attivo circolante

Variazioni e scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio	Di cui di durata residua superiore a 5 anni
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	269.019	(93.724)	175.295	175.295	0	0
Crediti verso imprese collegate iscritti nell'attivo circolante	120.000	0	120.000	120.000	0	0
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	99.638	(2.651)	96.987	33.627	63.360	0
Attività per imposte anticipate iscritte nell'attivo circolante	12.318	0	12.318			
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	524.986	362.614	887.600	887.600	0	0
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	1.025.961	266.239	1.292.200	1.216.522	63.360	0

L'incremento rispetto all'esercizio 2021 è dovuto alla costituzione di un deposito cauzionale a favore della ditta esecutrice dell'impianto fotovoltaico, nonché degli acconti fatturati da Italian Exhibition Group per la locazione dei padiglioni fieristici per l'organizzazione di Macfrut 2023, come previsto contrattualmente.

I crediti verso clienti, pari ad Euro 269.624, sono esposti al valore di presunto realizzo, al netto del fondo svalutazione crediti (Euro 92.964) e di nota di accredito da emettere (Euro 1.365).

I crediti tributari comprendono le seguenti voci: Erario per Ritenute Subite Euro 12.792, Crediti IRES Euro 10.159, Acconti IRAP Euro 850, Crediti d'Imposta caro energia e nuovi beni strumentali Euro 9.826 e Credito di Imposta IRES per Risparmio Energetico Euro 63.360.

I crediti tributari per imposte anticipate accolgono le imposte anticipate riconducibili agli accantonamenti effettuati nel fondo svalutazione crediti a fronte dei rischi legati ad alcuni crediti in sofferenza. I suddetti crediti tributari sono stati iscritti in quanto esiste la ragionevole certezza del loro futuro recupero. Non si è provveduto ad iscrivere crediti per imposte differite attive a fronte degli accantonamenti effettuati nell'esercizio in fondi non deducibili a fini prudenziali.

La voce Crediti verso Altri comprende quanto collocato nella Polizza Assicurativa d'Investimento "Più Opportunità" (Euro 500.000) quale forma di investimento a breve termine della liquidità temporaneamente disponibile, oltre a crediti di varia natura di modesto importo per complessivi Euro 2.020. L'incremento rispetto al 2021 è dovuto agli acconti per la locazione dei padiglioni fieristici di Rimini Fiera per Macfrut 2023 ed al deposito cauzionale costituito presso la ditta appaltatrice del nuovo impianto fotovoltaico.

Suddivisione dei crediti iscritti nell'attivo circolante per area geografica

Area geografica	Italia	Algeria	Francia	GB	India	Indonesia	Malta	NL
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	154.730	744	2.000	106	1.500	387	9.800	214
Crediti verso collegate iscritti nell'attivo circolante	120.000	0	0	0	0	0	0	0

Area geografica	Italia	Algeria	Francia	GB	India	Indonesia	Malta	NL
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	96.987	0	0	0	0	0	0	0
Attività per imposte anticipate iscritte nell'attivo circolante	12.318	0	0	0	0	0	0	0
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	887.600	0	0	0	0	0	0	0
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	1.271.635	744	2.000	106	1.500	387	9.800	214

Area geografica	RSM	Somalia	Uganda	Totale
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	314	5.000	500	175.295
Crediti verso collegate iscritti nell'attivo circolante	0	0	0	120.000
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	0	0	0	96.987
Attività per imposte anticipate iscritte nell'attivo circolante	0	0	0	12.318
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	0	0	0	887.600
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	314	5.000	500	1.292.200

L'adeguamento del valore nominale dei crediti al valore di presunto realizzo è stato ottenuto mediante apposito fondo svalutazione crediti che ha subito, nel corso dell'esercizio, le seguenti movimentazioni:

Descrizione	F.do svalutazione ex art. 2426 Codice Civile	F.do svalutazione ex art. 106 D.P.R. 917 /1986	Totale
Saldo al 31/12/2021	79.899	1.724	81.623
Utilizzo nell'esercizio	-	-	-
Accantonamento esercizio	10.000	1.341	11.341
Saldo al 31/12/2022	89.899	3.065	92.964

Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

Variazioni delle attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Altri titoli non immobilizzati	715.936	226.775	942.711
Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	715.936	226.775	942.711

I titoli sono stati iscritti nell'attivo circolante in considerazione della necessità di rimanere ad immediata disposizione per coprire gli investimenti legati agli interventi di continua riqualificazione del complesso fieristico rientranti in larga parte nel piano di rilancio e sviluppo presentato a fine 2020, ridefinito sulla base dell'esito del bando del Ministero del Turismo e da attuare in parte in una logica di sussidiarietà con l'Amministrazione Comunale, che dovrà sostenere i costi legati agli interventi sul Quartiere Fieristico e le zone adiacenti di propria competenza.

L'incremento rispetto al precedente esercizio è dovuto all'investimento di un'ulteriore parte di liquidità sul mercato azionario a bilanciamento del portafoglio complessivo, in un'ottica di tutela degli investimenti e di perseguimento di rendimenti in linea con i tassi di mercato.

I titoli iscritti nell'attivo circolante, destinati a essere detenuti per un breve periodo di tempo, sono stati valutati al minore tra il costo di acquisto e il valore di realizzazione desumibile dall'andamento di mercato.

Questa voce comprende la parte di liquidità collocata presso il Fondo di Tesoreria Soprarno (Euro 499.500) e quella investita direttamente dalla società sul mercato azionario (Euro 513.211).

A fronte degli investimenti di cui sopra si è provveduto ad incrementare il Fondo Oscillazione Titoli per Euro 35.000 a copertura dei rischi legati all'andamento dei corsi, la cui volatilità potrebbe persistere in considerazione dell'instabilità del quadro politico ed economico internazionale: l'accantonamento è stato determinato per far sì che il Fondo sia pari a circa il 70% del decremento del valore degli assets al 31/12/2022, ritenuto congruo in base all'andamento del mercato ed al valore attuale dei rispettivi titoli.

Disponibilità liquide

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Depositi bancari e postali	1.915.571	(711.307)	1.204.264

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Denaro e altri valori in cassa	5.459	377	5.836
Totale disponibilità liquide	1.921.030	(710.930)	1.210.100

Il saldo rappresenta le disponibilità liquide e l'esistenza di numerario e di valori alla data di chiusura dell'esercizio. La sensibile diminuzione rispetto al dato 2021 è riconducibile a quanto illustrato in merito all'andamento delle attività finanziarie, il cui incremento è stato generato dall'impiego delle risorse precedentemente collocate sui conti correnti: la diminuzione è dovuta, pertanto, all'investimento di parte delle risorse temporaneamente disponibili nel portafoglio azionario ed in parte al versamento dell'acconto e del deposito cauzionale a favore della ditta esecutrice del nuovo impianto fotovoltaico.

Ratei e risconti attivi

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Ratei attivi	0	0	0
Risconti attivi	59.612	167.176	226.788
Totale ratei e risconti attivi	59.612	167.176	226.788

Misurano proventi e oneri la cui competenza è anticipata o posticipata rispetto alla manifestazione numeraria e/o documentale; essi prescindono dalla data di pagamento o riscossione dei relativi proventi e oneri, comuni a due o più esercizi e ripartibili in ragione del tempo.

La voce riguarda risconti attivi su spese sostenute nel 2022 e rinviate in quanto di competenza dell'esercizio 2022: costi Macfrut (Euro 196.558), costi C'era una volta...antiquariato-Fiera del Libro (Euro 3.685), costi Fieravicola (Euro 20.840) oltre costi generali vari (noleggi, assicurazioni, contratti assistenza, ecc.) per Euro 5.705.

Il sensibile incremento rispetto al 2021 è riconducibile ai costi anticipati legati a Fieravicola, la cui biennialità comporta risconti attivi negli esercizi "pari", e soprattutto dei costi sostenuti per Macfrut 2023 nell'ambito del progetto collaborazione con ICE per lo sviluppo della filiera agro-alimentare italiana.

Nota integrativa abbreviata, passivo e patrimonio netto

Patrimonio netto

Variazioni nelle voci di patrimonio netto

	Valore di inizio esercizio	Destinazione del risultato dell'esercizio precedente	Altre variazioni	Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
		Altre destinazioni	Decrementi		
Capitale	2.288.012	-	-		2.288.012
Riserva da sovrapprezzo delle azioni	1.202.813	-	-		1.202.813
Riserva legale	55.899	26.994	-		82.893
Altre riserve					
Riserva straordinaria	560.702	512.897	1		1.073.598
Varie altre riserve	151.978	-	-		151.978
Totale altre riserve	712.680	512.897	1		1.225.576
Utile (perdita) dell'esercizio	539.891	-	539.891	507.483	507.483
Totale patrimonio netto	4.799.295	539.891	539.892	507.483	5.306.777

L'incremento del Patrimonio Netto è riconducibile alla destinazione a riserva del risultato economico relativo all'esercizio 2021: in effetti, per ragioni statutarie e per precise indicazioni fornite dai Soci in occasione delle assemblee, sia la parte pubblica, sia la parte privata della società hanno da sempre manifestato il proprio interesse a perseguire lo sviluppo della società quale strumento per lo sviluppo dell'economia dell'intero comprensorio Romagnolo, non essendo interessate alla distribuzione di utili a fronte del capitale sottoscritto, peraltro sensibilmente incrementato anche in termini di meri valori contabili.

Da segnalare che tra le poste di capitale netto si trova una riserva indisponibile di Euro 151.978, costituita nel 2020 a fronte della sospensione degli ammortamenti nella misura del 50%, in base a quanto previsto dall'Art. 7-bis del D-L. n. 104 del 14/08/2020, convertito con Legge n. 126 del 13/10/2020.

Disponibilità e utilizzo del patrimonio netto

	Importo	Origine / natura	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile
Capitale	2.288.012	Capitale		0
Riserva da sovrapprezzo delle azioni	1.202.813	Capitale	A-B-C	1.202.813
Riserva legale	82.893	Utili	B	82.893
Altre riserve				
Riserva straordinaria	1.073.598	Utili	A-B-C	1.073.598
Varie altre riserve	151.978	Utili		0
Totale altre riserve	1.225.576			1.073.598
Totale	4.799.294			2.359.304
Quota non distribuibile				457.602
Residua quota distribuibile				1.901.702

Legenda: A: per aumento di capitale B: per copertura perdite C: per distribuzione ai soci D: per altri vincoli statutarie E: altro

Fondi per rischi e oneri

	Altri fondi	Totale fondi per rischi e oneri
Valore di inizio esercizio	414.480	414.480

	Altri fondi	Totale fondi per rischi e oneri
Variazioni nell'esercizio		
Utilizzo nell'esercizio	271.120	271.120
Valore di fine esercizio	143.360	143.360

Nel corso dell'esercizio si è provveduto allo storno del fondo ammodernamento a seguito del sensibile ridimensionamento del piano di interventi di riqualificazione del complesso fieristico dovuto al riconoscimento da parte del Ministero del Turismo di un contributo sotto forma di credito di imposta ampiamente ridotto rispetto all'ammontare previsto.

Si è provveduto inoltre ad utilizzare parte del Fondo controversie a fronte dello storno della quota 2022 del credito di imposta per interventi di efficientamento energetico a seguito dell'insufficiente capienza fiscale IRES per l'esercizio 2022

Fondo Ammodernamento Strutture

Il Fondo fu costituito per un importo pari ad Euro 250.000 a fronte del piano di investimenti proposto in occasione dell'assemblea dei Soci del 23/12/2020 quale elemento chiave per l'implementazione delle strategie di sviluppo individuate dal Consiglio di Amministrazione, che prevedevano la realizzazione di importanti investimenti per la realizzazione di interventi strutturali nell'intero Quartiere Fieristico, in larga parte trasfusi nel piano di interventi sottoposti al Ministero del Turismo relativamente al Bando Invitalia -presentato nell'ambito del PNRR - che prevedeva il riconoscimento di aiuti alle imprese turistiche sotto forma di crediti di imposta fino all'80% delle spese per la riqualificazione energetica, la sicurezza antisismica, l'eliminazione di barriere architettoniche, la digitalizzazione e in generale la manutenzione straordinaria delle strutture.

A fronte del riconoscimento di un credito di imposta di Euro 421.633,57 all'esito del bando IFIT-Invitalia, la società ha provveduto ad effettuare la rimodulazione degli interventi inizialmente previsti – in base ad un'espressa autorizzazione del Ministero del Turismo - al fine di rendere gli investimenti economicamente e finanziariamente sostenibili, ridimensionando in modo significativo il progetto iniziale, limitato di fatto ad un unico intervento autonomamente realizzabile, consistente nella costruzione di un nuovo impianto fotovoltaico.

Il Fondo Ammodernamento stanziato nel 2021 è stato pertanto stornato, facendo esso riferimento ad un piano di lavori superato per le ragioni sopra indicate.

Fondo controversie e legali e fiscali

Il fondo, dell'importo di Euro 143.360, è stato costituito nel 2021 a fronte del controllo formale che l'Agenzia Entrate ha avviato a maggio 2021 sulla Dichiarazione dei Redditi 2018 relativamente all'Ecobonus per interventi di efficientamento energetico realizzati nel 2016. L'importo del fondo è stato determinato tenendo conto delle detrazioni effettuate negli esercizi potenzialmente coinvolti nei controlli dell'Agenzia Entrate (2017-2018-2019) e - prudenzialmente – delle residue quote da portare in detrazione dal 2023 al 2025, oltre ad una stima di eventuali sanzioni ed interessi.

Nel corso dell'esercizio 2022 parte del fondo (Euro 21.120) è stato utilizzato a copertura dello storno della quota di credito relativa al 2022, non fruibile a seguito dell'insussistenza di imponibile IRES dovuta all'impatto dei contributi non tassati di cui la Società è stata beneficiaria e delle perdite fiscali maturate nel periodo emergenziale Covid-19.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

	Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato
Valore di inizio esercizio	252.426
Variazioni nell'esercizio	
Accantonamento nell'esercizio	48.318
Altre variazioni	(4.281)
Totale variazioni	44.037
Valore di fine esercizio	296.463

Il fondo accantonato rappresenta l'effettivo debito della società al 31/12/2022 verso i dipendenti in forza a tale data, al netto degli anticipi corrisposti.

Debiti

Variazioni e scadenza dei debiti

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio	Di cui di durata residua superiore a 5 anni
Debiti verso banche	2.589.138	(659.864)	1.929.274	568.849	1.360.425	0
Acconti	117.391	72.615	190.006	190.006	0	0
Debiti verso fornitori	297.452	359.254	656.706	656.706	0	0
Debiti tributari	52.137	(20.811)	31.326	31.326	0	0
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	24.330	5.182	29.512	29.512	0	0
Altri debiti	52.546	27.899	80.445	80.445	0	0
Totale debiti	3.132.994	(215.725)	2.917.269	1.556.844	1.360.425	-

La voce "Debiti v/banche" consiste nei mutui chirografari quinquennali accessi presso il Credito Cooperativo Romagnolo per far fronte agli investimenti realizzati nel corso del 2016: mutuo di Euro 700.000 acceso in data 01/06 /2016 (valore residuo Euro 144.599) e mutuo di Euro 500.000 acceso in data 02/01/2017 (valore residuo Euro 179.581); la moratoria accordata dalla banca in base a quanto previsto dalle normative emergenziali è scaduta nel corso del 2022 ed è pertanto ripreso il pagamento delle quote capitale previste dai rispettivi piani di ammortamento. Questa voce comprende inoltre i due mutui accessi nel corso dell'esercizio 2020 per supportare la fase di gestione dell'emergenza e successivamente quella di riavvio e rilancio dell'attività: si tratta di due mutui a sei anni, con preammortamento di 24 mesi, di Euro 600.000 ciascuno - garantiti dal Fondo centrale di Garanzia al 90% - accordati da Credito Cooperativo Romagnolo (valore residuo Euro 539.188) e BPER Banca (valore residuo Euro 563.509).

La diminuzione dei Debiti v/Banche rispetto al 2021 è riconducibile in parte a quanto erogato nel 2021 da SIMEST, la quale ha accordato un finanziamento ed un co-finanziamento per l'importo complessivo di Euro 1.000.000 di cui Euro 500.000 a valere sul Fondo di Promozione Integrata ed Euro 500.000 sul Fondo 394/81 per sostenere il settore fieristico e favorirne la patrimonializzazione. In base a quanto previsto dal contratto, l'estinzione anticipata della quota di finanziamento ricevuta a valere sul Fondo 394/81 (Euro 500.000) durante il periodo di pre-ammortamento - possibile in virtù della positiva posizione finanziaria della società - avrebbe comportato la restituzione anche della quota potenzialmente ricevuta a fondo perduto (Euro 500.000) a valere sul Fondo per la Promozione Integrata, appostata nel 2021 nel passivo patrimoniale tra i debiti per finanziamenti. L'espressa decisione del Consiglio di Amministrazione di non procedere entro i termini previsti al rimborso del finanziamento ricevuto, ha comportato la ricollocazione della quota ricevuta a titolo di co-finanziamento tra i contributi in c/esercizio, stornando contestualmente l'importo dai debiti v /banche.

Nel valore in oggetto sono inoltre compresi debiti di modesto importo relativi alle carte di credito aziendali attivate presso il Credito Cooperativo Romagnolo (Euro 2.397).

La voce "Acconti" accoglie le somme versate dagli espositori a titolo di acconto contestualmente alla presentazione della domanda di partecipazione alle varie manifestazioni. L'incremento rispetto all'esercizio 2021 è riconducibile all'aumento degli acconti ricevuti dagli espositori di Macfrut a seguito dell'aumento delle aree espositive e dell'anticipo della campagna promozionale della manifestazione.

I "Debiti verso fornitori" ammontano ad Euro 656.706, valore superiore al dato 2021 (Euro 297.452). L'incremento è riconducibile all'avvio anticipato della macchina organizzativa di Macfrut ed alla fatturazione nel 2022 degli acconti per l'utilizzo delle strutture fieristiche di Rimini Fiera per Macfrut 2023.

La voce "Debiti Tributari" accoglie solo le passività per imposte certe e determinate. In questa voce sono iscritti debiti verso l'Erario per IRPEF trattenuta alla fonte a dipendenti, parasubordinati e professionisti (Euro 25.603) e per IVA (Euro 5.723).

La voce "Debiti Previdenziali" è composta dai debiti verso gli Istituti Previdenziali, relativamente a trattenute operate alla fonte a dipendenti e parasubordinati nel mese di dicembre.

La voce "Altri Debiti" comprende: debiti v/dipendenti per retribuzioni (Euro 53.416), compensi a parasubordinati (Euro 11.466) e acconti espositori da rimborsare, interessi passivi da liquidare e debiti vari (Euro 15.563).

Suddivisione dei debiti per area geografica

Area geografica	Italia	GB	NL	Totale
Debiti verso banche	1.929.274	0	0	1.929.274
Acconti	190.006	0	0	190.006
Debiti verso fornitori	647.077	4.629	5.000	656.706
Debiti tributari	31.326	0	0	31.326
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	29.512	0	0	29.512

Area geografica	Italia	GB	NL	Totale
Altri debiti	80.445	0	0	80.445
Debiti	2.907.640	4.629	5.000	2.917.269

Ratei e risconti passivi

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Ratei passivi	18.537	1.869	20.406
Risconti passivi	15.430	4.681	20.111
Totale ratei e risconti passivi	33.967	6.550	40.517

Rappresentano le partite di collegamento dell'esercizio conteggiate col criterio della competenza temporale.

I Ratei Passivi comprendono le seguenti voci: quattordicesima mensilità e relativi contributi (Euro 16.767) ed interessi passivi su mutui (Euro 3.639).

I risconti passivi afferiscono ad aree espositive e sponsorizzazioni pagate e fatturate entro l'esercizio 2022 per l'edizione 2023 di Macfrut (Euro 19.400) ed a costi per canoni di locazione pagati anticipatamente (Euro 711).

Nota integrativa abbreviata, conto economico

Valore della produzione

	Saldo al 31/12/2022	Saldo al 31/12/2021	Variazioni
	6.132.587	6.579.582	(446.995)
Descrizione	31/12/2021	31/12/2020	Variazioni
Ricavi vendite e prestazioni	5.013.070	5.362.053	(348.983)
Variazioni rimanenze prodotti	-	-	-
Variazioni lavori in corso su ordinazione	-	-	-
Incrementi immobilizz. per lavori interni	-	-	-
Altri ricavi e proventi	1.119.517	1.217.529	(98.012)
	6.132.587	6.579.582	(446.995)

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per categoria di attività

La variazione è strettamente correlata a quanto esposto nella parte introduttiva del presente documento.

La diminuzione dei Ricavi per Vendite e Prestazioni è riconducibile alla cessazione a marzo 2022 del rapporto con AUSL Romagna per la gestione del centro vaccinale e soprattutto alla biennalità di Fieravicola: la manifestazione è stata organizzata per la prima volta nel 2021 secondo il nuovo format e nella nuova sede (Rimini Fiera) dopo la costituzione di una società ad hoc (Fieravicola S.r.l.) da parte delle tre principali fiere Romagnole, con fisiologici e significativi aumenti di fatturato negli anni “dispari”, cui corrispondono aumenti di costi della produzione legati all’organizzazione dell’evento. Nel complesso il valore si presenta in linea con i dati pre-Covid, con dati positivi per tutte le manifestazioni dirette e per il Centro Congressi e solo il dato relativo alle manifestazioni di terzi in flessione, a seguito dell’acquisizione del ramo d’azienda della principale manifestazione indiretta (C’era una volta...antiquariato) e della situazione di incertezza generata dalla pandemia tra gli organizzatori delle varie manifestazioni, con i quali si sono mantenuti contatti costanti al fine di riprendere quanto prima le varie iniziative.

La diminuzione della voce “Altri ricavi e proventi” è dovuta al sensibile decremento dei contributi in c/esercizio, al netto dell’incremento dei proventi vari, relativi allo storno del fondo ammodernamento strutture – legato alla ridefinizione del piano di interventi di riqualificazione ed ammodernamento - di cui si è detto in precedenza. I contributi in c/esercizio sono imputati a bilancio in via prudenziale per cassa e consistono in prevalenza in erogazioni da parte della Regione Emilia-Romagna nell’ambito delle misure introdotte a sostegno dell’internazionalizzazione del sistema fieristico regionale. Una parte significativa dell’importo a bilancio (Euro 500.000) è riconducibile al co-finanziamento SIMEST erogato nel 2021, che nel corso dell’esercizio 2022 ha visto definirsi le condizioni per l’inserimento a conto economico, come meglio illustrato nella parte a commento dei debiti a pag. 16.

Costi della produzione

B) Costi della produzione			
	Saldo 31/12/22	Saldo 31/12/21	Variazioni
	5.626.323	6.011.094	(384.771)
Descrizione	31/12/2021	31/12/2020	Variazione
Materie prime, sussidiarie, di consumo, ecc.	71.021	41.958	29.063
Servizi	4.156.895	4.317.757	(160.862)
Godimento di beni di terzi	430.514	339.745	90.769
Salari e stipendi	389.193	357.210	31.983
Oneri sociali	109.755	104.161	5.594
Trattamento di fine rapporto	51.553	33.702	17.851
Ammortamento immobilizzazioni immateriali	223.886	212.298	11.588
Ammortamento immobilizzazioni materiali	84.556	75.576	8.980
Svalutazione crediti attivo circolante	11.341	11.724	(383)

Variazione rimanenze materie prime, sussidiarie, di consumo	(14.661)	1.995	(16.656)
Accantonamenti per rischi	35.000	449.480	(414.480)
Oneri diversi di gestione	77.270	65.488	11.782
Totale	5.626.323	6.011.094	(384.771)

Costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci e Costi per servizi

Il costo per materie di consumo evidenzia un sensibile incremento dovuto agli acquisti di moquette e nastro per allestimenti stand ed a materiali utilizzati per manutenzioni ordinarie.

Il decremento dei costi per servizi è strettamente connesso alla diminuzione del fatturato relativo all'attività fieristica e convegnistica a seguito dell'"assenza" negli anni pari di Fieravicola: gli esercizi in cui non si svolge la manifestazione vedono dunque una sensibile riduzione dei costi legati alla promozione ed alla gestione della manifestazione.

Costo per godimento beni di terzi

La voce in questione consiste principalmente nel costo per locazione di tendoni fieristici e gazebo, utilizzati per manifestazioni all'aperto e soprattutto nella locazione dei padiglioni fieristici di Italian Exhibition Group, presso i quali si svolge Macfrut: l'incremento rispetto al 2021 è dovuto al ripristino dei costi previsti dal contratto pluriennale, che ha fatto seguito alla riduzione della tariffe riconosciuta da IEG per l'edizione 2021 a seguito delle difficoltà organizzative legate al persistere dell'emergenza sanitaria.

Costi per il personale

La voce comprende l'intera spesa per il personale dipendente ivi compresi i miglioramenti di merito, passaggi di categoria, scatti di contingenza, costo delle ferie non godute e accantonamenti di legge e dei contratti collettivi. Il sensibile incremento rispetto al 2021 dipende, in larga parte, dalla strutturazione degli uffici – soprattutto nella seconda parte dell'esercizio – in funzione dell'attività promozionale ed organizzativa in generale legata all'implementazione del progetto Macfrut 4.0, nonché dall'aumento dell'accantonamento al TFR a seguito del deciso rialzo del tasso di inflazione e della conseguente rivalutazione del valore al 31/12/2021.

Ammortamento delle immobilizzazioni

Per quanto concerne gli ammortamenti si specifica che gli stessi sono stati calcolati sulla base della durata utile del cespite e del suo sfruttamento nella fase produttiva.

L'incremento è strettamente collegato alle quote relative ai nuovi investimenti effettuati nel corso dell'esercizio.

Accantonamento per rischi

L'accantonamento 2022 è relativo all'adeguamento del Fondo Oscillazione in rapporto all'andamento del mercato azionario. La diminuzione rispetto al precedente esercizio è dovuta agli ingenti accantonamenti effettuati nel 2021 in fondi spese e rischi legati all'ammodernamento delle strutture ed al contenzioso in essere con l'Agenzia Entrate.

Nota integrativa abbreviata, altre informazioni

Dati sull'occupazione

	Numero medio
Quadri	1
Impiegati	10
Operai	1
Totale Dipendenti	12

Gli impiegati consistono in personale dipendente a tempo pieno ad eccezione di una dipendente con mansioni di segreteria attualmente part-time a 20 ore settimanali. Il contratto applicato è il CCNL terziario-servizi.

Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto

	Amministratori	Sindaci
Compensi	54.000	10.664

Categorie di azioni emesse dalla società

Descrizione	Consistenza iniziale, numero	Consistenza iniziale, valore nominale	Consistenza finale, numero	Consistenza finale, valore nominale
Categoria ENTI	939.910	939.910	939.910	939.910
Ordinarie	1.348.102	1.348.102	1.348.102	1.348.102
Totale	2.288.012	2.288.012	2.288.012	2.288.012

Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale

In conformità a quanto previsto dall'art. 2427, comma 1, n. 9 del c.c., si segnala che al 31/12/2021 non risultano impegni, garanzie o passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale.

Informazioni sui patrimoni e i finanziamenti destinati ad uno specifico affare

Non vi sono patrimoni destinati ad uno specifico affare ex art. 2447 bis C.C., comma 1, lett. b) e ss.

Informazioni sulle operazioni con parti correlate

Per quanto riguarda l'informativa richiesta ai sensi del comma 22-bis dell'art. 2427 del codice civile, si comunica che la Società ha in essere rapporti con l'Amministrazione Comunale relativamente al diritto di godimento del complesso fieristico di Pievesestina, conferito il 29/12/2015 a fronte dell'aumento di capitale deliberato dall'assemblea dei Soci del 16/12/2015. Si rileva inoltre che è stato stipulato un contratto di locazione ad uso commerciale avente ad oggetto l'utilizzo del compendio fieristico per ulteriori sei anni a decorrere dal 2041. Si comunica, inoltre, che la Società ha in essere rapporti con l'Amministrazione Comunale relativamente all'accordo per l'affidamento del servizio per la gestione delle attività fieristiche istituite dal Comune di Cesena, da organizzare su suolo pubblico, in riferimento al quale il Comune di Cesena "esonera" Cesena Fiera - in relazione all'annualità di riferimento - dal pagamento della COSAP a fronte delle iniziative promozionali e degli eventi di interesse generale organizzati in occasione delle manifestazioni sopra citate. Si segnala, da ultimo, che la società ha in essere una convenzione con il Comune di Cesena per la messa a disposizione delle società sportive del territorio delle aree opportunamente individuate ed attrezzate all'interno dei padiglioni fieristici per l'attività sportiva di bambini e ragazzi: la convenzione di durata triennale avrà scadenza con la stagione sportiva 2023-24 e prevede l'applicazione di tariffe orarie calmierate agli utilizzatori a fronte delle quali è previsto il riconoscimento di un contributo annuo da parte dell'Amministrazione Comunale a copertura dei

costi non coperti.

La Società ha in essere inoltre rapporti con Italian Exhibition Group S.p.A. relativamente alla gestione di Fieravicola: le due società concorrono insieme a Fiera di Forlì S.r.l. al capitale di Fieravicola S.r.l. la quale ha stipulato un accordo con Cesena Fiera S.p.A. per la gestione della segreteria organizzativa della manifestazione.

La Società ha infine in essere rapporti di collaborazione legati alla promozione di Macfrut e Fieravicola con Euro Exhibition Services Soc. Cons. a r.l., società consortile costituita nel 2018 insieme ad alcuni partner strategici operanti nel settore allestimenti e comunicazione, al fine di organizzare manifestazioni ed eventi in generale in grado di coinvolgere fornitori, partners commerciali e altri soggetti organizzatori.

Informazioni sugli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

Per quanto riguarda l'informativa richiesta ai sensi del comma 22-ter dell'art. 2427 del codice civile, si comunica che la Società non ha effettuato accordi significativi con terze parti, che non siano già stati evidenziati nello stato patrimoniale e nel conto economico di questo bilancio d'esercizio.

Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

I primi mesi del 2023 sono stati caratterizzati dalla sostanziale normalizzazione della situazione sanitaria che ha caratterizzato in negativo gli esercizi 2020 e 2021 e ha pesantemente condizionato l'attività nella prima parte dell'esercizio 2022. La chiusura al 31/03/2023 del contratto con AUSL Romagna per la messa a disposizione dell'area esterna adibita ad attività di Drive-Through certifica, in questo senso, la fine della fase emergenziale ed elimina al tempo stesso l'ultimo vincolo posto dalla pandemia al pieno utilizzo dell'intero Complesso Fieristico.

A fronte del miglioramento della situazione dal punto di vista sanitario c'è però da registrare la situazione di grande incertezza a livello politico ed economico vigente a livello mondiale a seguito del persistere del conflitto tra Russia e Ucraina e delle tensioni presenti nei mercati di approvvigionamento dell'energia e delle materie prime, che creano forti spinte inflazionistiche e condizionano l'attività di imprese ed espositori, costretti a ridimensionare i propri budget per attività promozionali e fieristiche.

L'attività fieristica e convegnistica procede comunque in modo soddisfacente, con un numero di iniziative, di espositori e visitatori che si attestano ai livelli pre-pandemici. Il calendario delle manifestazioni è in questo senso di fatto completo, almeno nel periodo settembre-dicembre, mentre l'utilizzo del Centro Congressi fa rilevare numeri in crescita in termini di utilizzo e di fatturato.

Da segnalare in particolare il buon andamento di Macfrut, in programma nei giorni 3 -5 maggio 2023 – che sta evidenziando un grande interesse da parte di tutti gli operatori di settore e numeri record in termini di superficie espositiva venduta. La manifestazione sta raccogliendo i frutti della proficua collaborazione avviata con ICE e MAECI, che - sull'onda dei positivi risultati dell'edizione 2022 – hanno individuato la manifestazione quale motore e braccio operativo per lo sviluppo dell'internazionalizzazione della filiera agroalimentare italiana, riconoscendo Macfrut quale principale evento in Italia con rilevanza internazionale nel settore di riferimento e individuando la manifestazione quale strumento per la promozione delle produzioni di eccellenza e di tutta la filiera ortofrutticola italiana.

Nei primi mesi del 2023 la Società ha inoltre portato a termine il prestigioso incarico ricevuto da ICE, in qualità di "esperti del settore", di progettare il Padiglione Italia in occasione di Expo Doha 2023-2024. La Farnesina ha individuato Macfrut quale soggetto in grado di rappresentare al meglio le tecnologie e le eccellenze italiane sul tema dell'agricoltura sostenibile, che tenga conto cioè dell'esigenza primaria di realizzare una produzione sempre più efficiente e sostenibile, in grado di soddisfare i bisogni alimentari unendo metodi e colture tradizionali con le più innovative tecnologie, con lo scopo di ridurre le risorse naturali impiegate (acqua e suolo). L'incarico rappresenta un elemento di grande prestigio e un importante strumento di promozione di Macfrut ed è stato completato con la presentazione del progetto richiesto, restando da definire nei prossimi mesi eventuali ulteriori incarichi legati alla realizzazione dell'area Italia ed alla gestione degli spazi a livello organizzativo e contenutistico.

Dal punto di vista degli investimenti, da segnalare che è in fase di completamento il nuovo impianto fotovoltaico, realizzato nell'ambito del progetto presentato al Ministero del Turismo nell'ambito del bando IFIT/Invitalia. La consegna lavori è in programma per fine maggio, mentre l'allacciamento alla rete e la produzione di energia elettrica è prevista per il mese di luglio. Contestualmente, sono state avviate le verifiche con il Consorzio Risorse Energetiche – partner strategico di riferimento nell'ambito della gestione dell'energia – e con l'Amministrazione Comunale per la partecipazione e/o adesione a Comunità Energetiche Rinnovabili, in grado di ottimizzare la produzione di energia e sfruttare gli incentivi previsti dalla normativa in materia.

Il buon andamento della società anche negli esercizi caratterizzati dall'emergenza sanitaria e le azioni poste in essere nell'ultimo triennio – accensione mutui in base a quanto previsto dal D.L. Liquidità, aumento di capitale sociale e richiesta finanziamento SIMEST - hanno consentito di strutturare la società dal punto di vista patrimoniale-finanziario, ponendo le basi per l'attuazione del piano di interventi di ammodernamento e riqualificazione di strutture e servizi di tutte le aree del complesso fieristico: area esterna, padiglioni, centro congressi e palazzina uffici.

Di seguito gli indicatori di crisi previsti dal Codice della Crisi dell'Impresa e dell'Insolvenza:

Indice	Descrizione	Valori bilancio	Valore indice	Standard
Indice di sostenibilità oneri finanziari	Oneri Finanziari/Ricavi	28.284/ 6.132.587	0,46%	1,80%
Indice adeguatezza patrimonio netto	Patrimonio Netto/Debiti Totali	5.306.777/2. 917.269	181,91%	5,20%
Indice ritorno liquido dell' attivo	Cash Flow/Totale Attivo	361.116/ 8.704.386	4,15%	1,70%
Indice di liquidità	Attività a Breve/Passività a Breve	3.620.149/1. 556.844	232,53%	95,40%
Indice di indebitam. previdenz. e fiscale	Debiti Previdenziali e Tributari /Totale Attivo	60.838/ 8.704.386	0,70%	11,90%

Informazioni relative agli strumenti finanziari derivati ex art. 2427-bis del Codice Civile

La società non ha posto in essere alcuno strumento finanziario derivato.

Azioni proprie e di società controllanti

A completamento della doverosa informazione si precisa in questa sede che ai sensi dell'art. 2428 punti 3) e 4) C.C. non esistono né azioni proprie né azioni o quote di società controllanti possedute dalla società anche per tramite di società fiduciaria o per interposta persona.

Informazioni ex art. 1, comma 125, della legge 4 agosto 2017 n. 124

L'art. 1, commi 125-129 della Legge n. 124/2017 ha introdotto alcuni obblighi di pubblicità e trasparenza a carico dei soggetti che intrattengono rapporti economici con le Pubbliche amministrazioni e con altri soggetti pubblici. Si provvede pertanto ad elencare i contributi ricevuti nell'esercizio dalla Pubblica Amministrazione:

Ente erogatore	Oggetto	Data Incasso	Importo
SIMEST *	Miglioram. solidità patrim. Sistema Fieristico	01/03/2021	500.000,00
AGENZIA ENTRATE	Credito Imposta Beni Strumentali	31/07/2022	5.125,00
REGIONE EMILIA-R.	Contributo Internazionalizz. Macfrut 2021	12/08/2022	100.000,00
AGENZIA ENTRATE	Credito Imposta Acquisto Prodotti Energetici	19/08/2022	33,61
AGENZIA ENTRATE	Credito Imposta Acquisto Prodotti Energetici	19/08/2022	971,32
CAMERA DELLA ROMAGNA	Contributo Organizzazione Cherry Symposium	29/09/2022	1.000,00
REGIONE EMILIA-R.	Contributo internazionalizz. Missione DUBAI	25/10/2022	70.000,00
COMUNE DI CESENA	Contributo Gestione Aree Attività Ragazzi	26/10/2022	50.000,00
CAMERA DELLA ROMAGNA	Contributo Convegno "Fattore R"	16/12/2022	5.000,00
REGIONE EMILIA-R.	Contributo Internazionalizz. Macfrut 2022	22/12/2022	93.753,19
AGENZIA ENTRATE	Credito Imposta Acquisto Prodotti Energetici	-	1.542,46
AGENZIA ENTRATE	Credito Imposta Acquisto Prodotti Energetici	-	22,38
AGENZIA ENTRATE	Credito Imposta Acquisto Prodotti Energetici	-	2.846,26
AGENZIA ENTRATE	Credito Imposta Acquisto Prodotti Energetici	-	41,71
AGENZIA ENTRATE	Credito Imposta Acquisto Prodotti Energetici	-	2.164,44
AGENZIA ENTRATE	Credito Imposta Acquisto Prodotti Energetici	-	133,82
INPS	Esonero Versamenti Contributivi	30/11/2020	6.098,48

INVITALIA-PNRR	Credito Imposta Interv. Riqualific. Strutture	-	421.831,73
AGENZIA ENTRATE	Credito Imposta Investimenti Pubblicitari	-	5.921,00
*Incassati nell'esercizio precedente			

Proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite

Signori Soci,

desidero ringraziare i colleghi Consiglieri per la disponibilità e la competenza sempre dimostrata nell'individuare le strategie per lo sviluppo della società e per la gestione delle tante criticità che il triennio chiuso con l'esercizio 2022 ha posto all'ordine del giorno, consentendo alla società di superare i momenti a tratti drammatici imposti dall'insorgere della pandemia da Covid-19 nel 2020, dalla conseguente prolungata sospensione dell'attività fieristica, dallo scoppio di una guerra devastante all'interno dell'area europea dopo oltre settant'anni e dall'impennata del costo dell'energia e delle materie prime che ha generato un'impetuosa spinta inflattiva, i cui effetti condizionano pesantemente i budget di famiglie, aziende ed espositori.

Un sentito ringraziamento anche al Collegio Sindacale per il prezioso lavoro di controllo e confronto esercitato nel corso dell'esercizio.

Un plauso ritengo vada attribuito a tutti i dipendenti che da sempre hanno dimostrato grande attaccamento all'azienda e che, indipendentemente dal ruolo, hanno lavorato con grande impegno ed entusiasmo e sono i veri artefici di questi positivi risultati.

La proposta del Consiglio di Amministrazione all'Assemblea dei soci è quella di destinare l'utile di gestione a riserva legale per il 5%, e a riserva straordinaria la restante parte.

Per tutte queste motivazioni vi invitiamo ad approvare il bilancio 2022 così come esposto.

Nota integrativa, parte finale

Il presente bilancio, composto da Stato patrimoniale, Conto economico e Nota integrativa, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili.

Il Presidente-Amministratore Delegato

Renzo Piraccini